SINPIA
Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza

MONITORAGGIO MEDIA

Martedì 14 febbraio 2023

SIFA
MEDIA MONITORING

SIFA srl - Via G. Mameli, 11 – 20129 MILANO
+390243990431
help@sifasrl.com - www.sifasrl.com

Sommario

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	14/02/2023	33	LA PROVINCIA DI LECCO	**BIMBI E AUTISMO IN VALSASSINA C'È UN BELL'AIUTO**	AUTISMO	1
2	14/02/2023	24	LA PROVINCIA DI CREMA	**SRAFFA, DUE PSICOLOGHE IN ARRIVO NELLA "SQUADRA ANTIBULLISMO"**	PSICOLOGIA INFANTILE	2
3	14/02/2023	24	LA PROVINCIA DI CREMA	**GASTROENTEROLOGIA "INTERNAZIONALE"**	NEUROLOGIA INFANTILE	3

La Provincia di Lecco

Data: 14.02.2023 Pag.: 33
Size: 252 cm2 AVE: € 4284.00
Tiratura: 27129
Diffusione: 21229
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

MORENA FAZZINI "ILLUMINA DI BLU"

Bimbi e autismo In Valsassina c'è un bell'aiuto

Morena Fazzini di Illumina di blu - Valsassina

MARTA COLOMBO

Progetti di integrazione scolastica già avviati e in partenza, corsi e webinar di formazione, giornate di sensibilizzazione con gli studenti delle scuole superiori. Sono queste solo alcune delle proposte avanzate e sostenute dall'associazione di Margno "Illumina di blu-Valsassina", che dal 2014 si prefigge il sostegno ai congiunti dei piccoli che presentano disturbi dello spettro autistico.

Alla fine di febbraio, infatti, a Premana, il gruppo valsassinese – divenuto onlus nel 2017 e composto da otto associati, tra cui anche don Bruno Maggioni – promuoverà l'avvio di un progetto di inserimento degli alunni autistici nella scuola primaria, fornendo competenze professionali specifiche nel trattamento di questo disturbo del neurosviluppo non solo alle insegnanti delle elementari, ma anche - e preventivamente - alle docenti delle medie. «L'impegno è quello di garantire una continuità e una coerenza nel percorso e negli approcci fondamentali quando si parla di autismo - commenta Morena Fazzini, 44 anni, presidente di "Illumina di blu" -. Spesso i "nostri" bambini, uscendo dal primo ciclo di studi durante i quali sono seguiti da insegnanti "specializzati", si ritrovano in una realtà non adatta. Ecco perché è bello poter avviare in anticipo la formazione anche dei professori che si troveranno poi ad avere a che fare con questi ragazzi».

Questo genere di progetti di integrazione scolastica è organizzato dall'associazione già da alcuni anni, specie in Valsassina: «A settembre abbiamo avuto l'inserimento di un bambino alla primaria di Casargo, dopo che un altro alunno che presenta disturbi dello spettro autistico e aveva frequentato lo stesso istituto è andato alla secondaria – racconta Fazzini - . La scuola fa davvero la differenza e, attraverso l'uso dell'analisi comportamentale applicata, incrementiamo le abilità comunicative, il potenziamento di abilità cognitive e di autonomie personali e sociali, senza mai "snaturare" la personalità dei ragazzi».

Lo scopo di "Illumina di blu" è quello di aiutare a migliorare la qualità della vita delle famiglie che si trovano a dover affrontare la disabilità; sensibilizzare su una patologia ancora poco conosciuta, che a tratti spaventa e che necessiterebbe di una diagnosi precoce: «Bisognerebbe dare ascolto ai primissimi campanelli d'allarme e affidarsi a maestre ed educatori che vedono i bambini al nido o alla materna - suggerisce Fazzini -. Più si va avanti, infatti, più è difficile, anche se non impossibile, lavorare sull'autismo. Noi ci occupiamo del post-diagnosi, quando le famiglie vengono lasciate sole da un sistema sanitario che costringe a rivolgersi al privato, perché ancora non è pronto». «E sono tanti: si parla di una persona su settanta, mentre qualche anno fa l'autismo riguardava una persona su settantasette. Il Ssn non si fa carico di tutto ciò di cui le famiglie hanno bisogno, mentre dovrebbe investire per non lasciare soli i genitori. Anche a livello sociale e burocratico bisogna lavorare, creando una rete che non lasci nessuno solo e garantisca l'integrazione. Noi, nel nostro piccolo, cerchiamo sempre di collaborare, ma c'è ancora tanto da fare".

LA PROVINCIA DI CREMA

Data: 14.02.2023 Pag.: 24
Size: 113 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Gastroenterologia «internazionale»

«La cura è umanità oltre ogni terapia»

E a Nosadello una messa dedicata a chi soffre

Sraffa, due psicologhe in arrivo nella «squadra antibullismo»

È dolce il cuore dei Pastelli In regalo 4 mila cioccolatini

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Sraffa, due psicologhe in arrivo nella «squadra antibullismo»

CREMA In tempi di bullismo, le scuole si attrezzano. All'istituto Sraffa è attivo il progetto di psicologia Ben-essere a scuola. L'istituto, che ha una percentuale elevata di studenti con Bisogni educativi speciali e che intende prevenire e curare disagio giovanile e forme di bullismo e lottare contro il rischio di abbandono scolastico, alle azioni promosse dalla commissione Antibullismo, ha aggiunto attività di supporto e sostegno per allievi e docenti. Sono previste cinque aree d'intervento, realizzate dalle due psicologhe in servizio a scuola: sportello di ascolto, laboratori educativi per situazioni di criticità, incontri d'équipe con i consigli di classe e con i genitori coinvolti e percorsi di educazione dell'intelligenza emotiva e relazionale per studenti con disturbi del comportamento o sospesi con obbligo di frequenza . Le psicologhe fanno parte del team antibullismo. Si prevedono circa 100 ore di intervento fino a maggio.

Un ragazzino vittima di bullismo

LA PROVINCIA DI CREMA

Data: 14.02.2023 Pag.: 24
Size: 171 cm2 AVE: € .00
Tiratura:
Diffusione:
Lettori:

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Gastroenterologia «internazionale»

CREMA La Gastroenterologia dell'ospedale Maggiore varca i confini nazionali, a testimonianza che l'unità operativa diretta da **Elisabetta Buscarini** è ormai diventato un centro europeo di riferimento per la specialità, dopo essere già da anni uno dei reparti più qualificati del Paese. Nei giorni scorsi, da Lione, in Francia, il medico **Laura Calavas** è stata a Crema per apprendere la valutazione delle malformazioni vascolari epatiche. Ad accoglierla lo staff dell'unità operativa, nell'ambito di uno scambio europeo tra centri che seguono le malattie rare. Negli stessi giorni, **Guido Manfredi** è stato invitato in Finlandia, ospite del reparto di gastroenterologia di un ospedale di Helsinki. Lo specialista ha tenuto due letture, una sul trattamento della colicistite acuta e l'altra sulla gastroscopia di qualità.

Lo staff dell'unità operativa diretta da Elisabetta Buscarini con il medico francese Laura Calavas A destra Guido Manfredi durante la visita a Helsinki